



## DECRETO SINDACALE

REGISTRO GENERALE N. 62 IN DATA 17-07-2024

**Oggetto:** NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (R.P.C.T.) NELLA PERSONA DEL SEGRETARIO GENERALE.

### Il Sindaco

**Premesso** che con Legge 6 novembre 2012, n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, prevedendo la nomina di un responsabile per la prevenzione della corruzione presso ogni ente e disciplinandone le funzioni e i compiti;

**Visto** il Decreto Legislativo 14.03.2013 n. 33, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05.04.2013, che in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 35, della legge 190/2012, ha disposto le norme attuative riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché sanciva l'obbligo di nomina del responsabile per la trasparenza;

**Atteso** che il decreto legislativo 33/2013 e la legge 190/2012 sono stati novellati dal D. Lgs. 97/2016, avente ad oggetto "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";

**Considerato** che la lett. f) del comma 1 dell'art. 41 del D. Lgs. 97/2016 aggiorna il comma 7 dell'art. 1 della L. 190/2012, ridefinendo il ruolo del Responsabile per la prevenzione della corruzione e prevedendo un Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza; l'organo di indirizzo individua tale Responsabile unico di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel Segretario Comunale o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione;

**Rilevato** che la dott.ssa Roberta Beltrame con Decreto Sindacale n. 61 in data 05/07/2024 è stata nominata titolare della sede di segreteria del Comune di Como;

**Ritenuto** di procedere alla nomina del Segretario Comunale quale Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Como;

**Visti:**

- l'art. 2 del D. Lgs. 97/2016 che modifica l'art. 1 del D.Lgs. n. 33/2013 specificando come il principio generale di trasparenza sia inteso come accessibilità totale a tutti i dati e i documenti detenuti dalle amministrazioni pubbliche, anche allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini;
- l'art. 6 del D. Lgs. 97/2016 che sostituisce l'art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013 ed introduce gli artt. 5-bis e 5-ter. Con riferimento all'art. 5, il decreto attuativo della Riforma Madia definisce la disciplina generale dell'accesso civico ampliando la nozione a tutti gli atti e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni (accesso civico aperto) e non solo al diritto di accesso agli atti e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- l'art. 10 del D. Lgs. 97/2016 che modifica l'art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013 sopprimendo l'obbligo, a carico delle amministrazioni pubbliche, di redazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, sostituendolo con l'obbligo di indicazione, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013. Inoltre viene specificato come la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisca un obiettivo strategico di ogni pubblica amministrazione;
- l'art. 34 del D. Lgs. 97/2016 che modifica l'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013, che prevede l'indicazione del nominativo del Responsabile per la trasparenza nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e sopprime le disposizioni relative al compito di aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ricadente sul Responsabile. Inoltre, il nuovo dettato normativo dispone che, i dirigenti responsabili ed i Responsabili per la trasparenza, vigilino sulla regolare attuazione dell'accesso civico;
- l'art. 37 del D. Lgs. 97/2016 che modifica l'art. 46 del D. Lgs. n. 33/2013 introducendo come elementi di valutazione della responsabilità, oltre all'inadempimento degli obblighi di pubblicazione, anche il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico (escluse le ipotesi presenti all'art. 5-bis del D. Lgs. n. 33/2013);
- l'art. 1 della legge 190/2012 in merito agli adempimenti in capo al responsabile per la prevenzione della corruzione;
- il novellato art 1 comma 7 della legge 190/2012 che ha ridefinito il ruolo del responsabile della prevenzione della corruzione (ora anche e della trasparenza), prevedendo, tra gli altri, l'obbligo di segnalare all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di Trasparenza, nonché l'obbligo di segnalare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

**Visti altresì:**

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 31.03.2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- la legge 07.08.1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

**Acquisito** il parere positivo di regolarità tecnica - amministrativa espresso sul presente provvedimento dal Dirigente del Settore Affari Generali – Centrale Affidamenti e Contratti .ex artt. 147 bis, c. 1 T.U.EE.LL. e 11, c. 1 del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni;

**Ravvisata** la propria competenza ai sensi dell'art. 50, del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267 che disciplina le competenze del Sindaco quale autorità locale e dell'art. 70 del Vigente Statuto comunale;

### **DECRETA**

1. Di nominare il Segretario Generale, dott.ssa Roberta Beltrame, quale RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA del Comune di Como, con riconoscimento di tutti i poteri, funzioni e responsabilità che la normativa prevede in proposito, con decorrenza dalla data del presente atto;
2. Di dare atto che il Responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nell'esercizio delle proprie funzioni, si avvale del supporto operativo dei dipendenti assegnati all'ufficio di Segreteria, nonché di tutti i Direttori di Settore, per quanto di rispettiva competenza.
3. Di pubblicare il presente decreto all'Albo pretorio on line del Comune per 15 giorni.
4. Di pubblicare in via permanente il presente decreto sul sito istituzionale dell'ente – Sezione "Amministrazione Trasparente".
5. Di comunicare, infine, il nominativo del suddetto funzionario all'ANAC, secondo le modalità indicate dalla Autorità medesima.

### **Il Sindaco**

Alessandro Rapinese

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



Parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica** (art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000).

Sede, 18-07-2024

**II DIRETTORE**  
**Dott.ssa ROSSANA TOSETTI**

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione  
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

---